

CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?
 Marco Travaglio
LUCKY LUCIANO
 Edizione aggiornata con gli ultimi sviluppi di calciopoli
in edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

16
 martedì 18 dicembre 2007

Unità
LO SPORT

CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?
 Marco Travaglio
LUCKY LUCIANO
 Edizione aggiornata con gli ultimi sviluppi di calciopoli
in edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

Vice

Per evitare lo scontro con la Fifa, Mahmud Ahmadinejad ha ritirato la candidatura del suo vice Mohammed Ali Abadi per la guida della federazione nazionale, dopo che la federazione mondiale aveva minacciato di sospendere Teheran in base alla norma che proibisce le interferenze dei governi



Basket 17,00 Sky Sport 2



Volley 20,30 Sky Sport 2

IN TV

- **9,00 Sky Sport 2** Basket Biella-Montegr.
- **9,30 Sportitalia** Calcio argentino
- **10,00 Sky Sport 1** Mondo Gol
- **11,15 Sky Sport 2** Rugby Heineken Cup
- **13,30 Sky Sport 1** Fan Club Fiorentina
- **13,30 Sportitalia** SI News
- **14,00 Sportitalia** Calcio brasiliano
- **15,30 Sky Sport 1** Fan Club Napoli
- **16,00 Sky Sport 1** Fan Club Lazio
- **17,00 Sky Sport 2** Nba S. Antonio-Phoenix
- **18,00 Eurosport** Eurogoals Flash
- **20,30 Sky Sport 2** Volley Cuneo-Cannes
- **20,45 Sky Sport 1** Calcio Carling Cup
- **21,00 Sportitalia** Calcio argentino

Welcome Capello Sir Fabio a Londra «Era il mio sogno»

Presentazione del tecnico da nuovo ct dell'Inghilterra «L'Italia? Mai voluta, spero di trovarla nella finale 2010»

di Massimo De Marzi

VERNICE Don Fabio è diventato mister, anzi sir Fabio. Ieri oltre mille giornalisti hanno gremito la sala delle conferenze della Football Association a Londra per la presentazione del nuovo ct dell'Inghilterra. Capello ha parlato in italiano, per evitare tranelli e cattive

interpretazioni, ma ha subito garantito: «Conosco l'inglese, entro un mese parlerò senza problemi con i giocatori e la stampa. Devo fare capire a tutti le mie idee e i miei progetti». Capello, che da giocatore firmò il gol della prima vittoria italiana a Wembley nel novembre 1973, è abituato a primeggiare. Prima in campo e poi in panchina, in Italia e in Spagna. Con uno stipendio di 16 milioni di sterline (circa 22,5 milioni di euro) per quattro anni e mezzo di contratto, il nuovo allenatore dei Leoni è il tecnico più pagato al mondo. Logico che i giornalisti britannici lo abbiano stuzzicato, ma lui ha dribblato con classe ed esperienza: «Il problema dei soldi è importante ma secondario, la vera questione sono i risultati. Ritengo che questa sia una grande squadra e si possano inseguire grandi obiettivi». Qui Capello si è sbottonato, rivelando il suo sogno: «Vorrei una finale con gli azzurri nel 2010». E per rafforzare il concetto ha aggiunto: «Ho indossato con orgoglio la maglia della nazionale,

| INGAGGI I "PAPERONI" DEL PALLONE milioni di euro | |
|--|-----|
| RONALDINHO | 7,3 |
| BECKHAM | 7,0 |
| C. RONALDO | 6,6 |
| SHEVCHENKO | 6,2 |
| HENRY | 6,2 |
| CANNAVARO | 6,0 |
| KAKÀ | 6,0 |
| CAPELLO | 5,0 |
| GERRARD | 4,8 |
| MANCINI | 4,5 |

però chi mi conosce sa che non ho mai cercato di allenare l'Italia, è un onore essere qui a guidare l'Inghilterra». Lo voleva già prima del 2000, quando i sudditi di sua maestà affidarono l'incarico a Eriksson. Da esperto nocchiero, per cercare di ingraziarsi i giornalisti, sir Fabio ha aperto le porte a qualche ex grande giocatore inglese nel suo staff: «Con me ci sono persone con cui lavoro da anni (Galbiati, Tan-

credi, Neri e Baldini, ndr) e con cui ho ottenuto risultati importanti. Comunque, quando ho allenato il Real, avevo al mio fianco anche degli spagnoli, per questo ho chiesto alla FA di allargare lo staff dei collaboratori». E dopo aver cercato di ingraziarsi l'opinione pubblica, ha fatto lo stesso con i tecnici della Premier League: «Conosco Ferguson e Benitez. Nei prossimi mesi visiterò tutte le squadre per capire come lavorare al meglio». Capello inizierà ufficialmente il 7 gennaio (dopo essersi goduto le festività di fine anno), ma ha giurato di «aver seguito già le partite della Premier in questo weekend, nei prossimi giorni rivedrò le partite di qualificazione agli Europei e mi farò un'idea precisa sulla squadra». Come giocherà la nazionale inglese? «Lo stile di gioco dipenderà dai calciatori che avrò a disposizione». Ma poi sir Fabio ha fatto una precisazione importante: «Nessuno avrà il posto assicurato. Serve soprattutto dimostrare orgoglio per questa maglia, dobbiamo riportare questa mentalità nella nazionale». Nessun preclusione nei confronti di Beckham, neppure per la questione capitano («nei prossimi mesi faremo molte scelte»), ma i dieci comandamenti di Fabio - ripresi ieri dal News of the World - lasciano intuire che ci sarà vita dura per giocatori come Terry e Owen che non sono esattamente dei modelli di comportamento. È pronto un decalogo che riguarda le regole per i giocatori (e per le «wags», le fidanzate-compagne troppo appariscenti), le istruzioni sul comportamento fuori dal campo, le abitudini alimentari e l'abbigliamento. Non era mai successo in Inghilterra, ma Capello è riuscito a imporsi.



EXCLUSIF
Les photos hot de Laure Manaudou !

IL CASO Tra i due ex fidanzati ormai è guerra: saltano fuori foto osé della francese e il web impazzisce...

Manadou-Marin, quando annega un amore

DI SALVATORE MARIA RIGHI

Era cominciata come la storia perfetta, ma il finale è da litigio condominiale. Con gli anelli sfilati dall'anulare e buttati in faccia, i ceffoni, le parole velenose e i mille modi in cui si manifesta il meglio quando diventa peggio. Per esempio, con un plico di foto spinte che spuntano da chissà dove e finiscono dritte dritte sul web. Perché Luca Marin e Laure Manaudou, campioni del nuoto ed ex fidanzati, sono soprattutto ragazzi di oggi. Quelli che basta un sms, per innamorarsi o per lasciarsi. Oppure quelli che per ripicca riprendono la ex fiamma col telefonino e la mettono in rete. O ne pubblicano, appunto, immagini scattate nell'intimità ormai perduta, quindi non proprio caste. Da incazzarsi a morte, ma per la complicità tradita, più che per il nudo dei dettagli. Questo pare proprio sia successo al flirt più cliccato dello sport. Ora che finisce: ieri, le immagini di Laure (Laura, visto che la campionessa aveva addirittura scelto Torino invece di Parigi)

sono state le più viste su internet. Anche più delle facce euforiche dei milanesi campioni in Giappone. Kakà che sorride, impugnando l'ennesimo trofeo della stagione, si è dovuto inchinare alle foto coi tatuaggi e il perizoma della Manaudou, che pare impugnasse ben altro. E la più cliccata quando è iniziata, questa storia di atleti dei tempi nostri che si prendono, si amano e si lasciano coi modi dei tempi nostri, con squilli di tromba e tintinnio di calici, anzi con le note di Manelli e della Marsigliese per l'Italia e la Francia che finalmente avevano trovato qualcosa su cui andare d'accordo. I baci di Luca a Laure per compensare e cancellare la testata di Zidane a Materazzi: perché no, può funzionare. Ha funzionato per un po', in effetti. Dentro e fuori dalle piscine che hanno battezzato nell'acqua il fidanzamento, e poi lo hanno annegato inesorabilmente. L'ultimo atto, non poteva che essere così, proprio a bordo vasca nei giorni scorsi, agli Europei in Ungheria. A Debrecen, tra una gara e l'altra, tra le medaglie vinte e quelle sfumate, il litigio finale tra

Luca e Laura. L'ultimo atto di un copione da B-movie, prima che arrivassero il web e le infinite risorse della tecnologia. Ovviamente l'ex Romeo italiano smentisce tutto: «Non ho nulla a che vedere con queste fotografie. Tutto questo è privo di senso». Come si fa in questi casi, Marin minaccia anche di scatenare gli avvocati e le carte bollate. C'è di mezzo un onore che rischia di finire sul fondo della piscina tanto quanto il sentimento, che ormai è stato spinto verso altre corse. La Manadou ora si fa ritrarre abbracciata al collega Benjamin Stasiulis: dall'italiano al francese, un altro amore a stile libero. In modo speculare, Marin è stato pizzicato in teneri atteggiamenti con Federica Pellegrini, in una specie di remake natatorio del mogli e buoi eccetera eccetera. Anche in questo caso, ovviamente, smentite su tutta la linea. Prima di dedicarsi alle nuove fiamme e alle prossime bracciate, si sono tolti l'ultimo mal di fegato. Prima ignorandosi stizziti, e poi affrontandosi a schiaffi e spintoni. La classe non è acqua, perfino in piscina.

Scacchi

ADOLVIO CAPECE

Torneo di Reggio Emilia Mezzo secolo di campioni

■ **Reggio Emilia: Torneo di Capodanno dal '58**
 Il prossimo 29 dicembre prenderà il via a Reggio Emilia il "Torneo di Capodanno": la tradizionale manifestazione giunge all'edizione numero 50! Cinquantesima edizione consecutiva: record assoluto di longevità per l'Italia, torneo secondo nel mondo solo a quello di Hastings (Inghilterra). Il torneo venne ideato dal compianto Maestro Enrico Paoli, che lo organizzò per la prima volta tra fine dicembre 1958 e primi di gennaio 1959, da cui il nome "Torneo di Capodanno". La prima edizione fu vinta dallo svizzero Marthaler. Delle 49 edizioni sinora giocate due sole sono state vinte da giocatori italiani: nel 1961-62 vinse il romano Alberto Giustolisi (1928-1990) e nel 1969-70 il grande maestro Sergio Mariotti (Firenze, 1946). L'unica vittoria femminile si registrò nel 1982/83 con la georgiana Nona Gaprindashvili il culmine del torneo

si ebbe nell'edizione 1991/92, vinta dall'indiano Anand, attuale campione del mondo, davanti a giocatori del calibro di Kasparov e Karpov: allora fu il più forte torneo di scacchi fino a quel momento giocato nel mondo. In quella occasione si riunirono tutti i campioni del mondo allora viventi, con la sola assenza di Bobby Fischer. Quest'anno si gioca dal 29 dicembre al 6 gennaio all'Hotel Astoria-Mercure (ingresso libero), tutti i giorni, compreso il primo dell'anno, dalle 14.30 in poi. Diretta delle partite sul sito www.ipppgrifoscacchi.it. Ci sono in gara 10 giocatori di 10 nazioni, tutti Grandi Maestri. L'attenzione degli appassionati verterà in particolare sul sempreverde Viktor Kortschnoj (76 anni), mentre da seguire con curiosità saranno il cinese Ni Hua e il giovane indiano Harikrishna. Per l'Italia c'è Michele Godena. Grande favorito della vigilia Zoltan Almasi (Ungheria).

■ Coppa del Mondo

Gata Kamsky, ex sovietico, oggi cittadino statunitense, vince brillantemente a Khanty-Mansiysk la Coppa del Mondo e si qualifica per la sfida mondiale assoluta 2008/09. Dovrà affrontare in autunno l'ex campione Veselin Topalov e in caso di vittoria si batterà per il titolo nel 2009. Kamsky ha sconfitto in finale, con una vittoria e

tre pareggi, Alexey Shirov, ex sovietico, da anni trapiantato in Spagna, dopo aver eliminato in semifinale il diciassettenne astro norvegese Magnus Carlsen. Kamsky torna così nel giro mondiale dodici anni dopo essere stato sconfitto da Karpov nella finale del torneo iridato organizzata dalla Federazione Internazionale (allora in antitesi con Kasparov, che aveva creato il proprio circuito alternativo, provocando lo sdoppiamento del titolo).

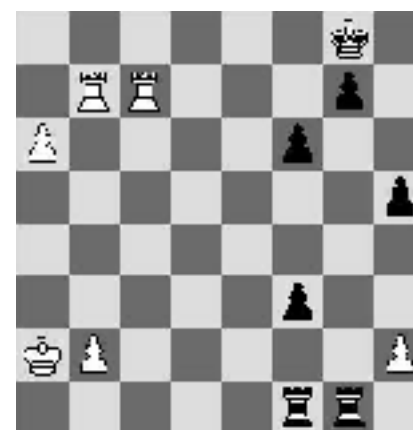
■ La partita della settimana

La decisiva vittoria di Gata Kamsky nella seconda partita della finale della Coppa del Mondo. Kamsky - Shirov (Siciliana) 1. e4 c5 2. Cf3 Cc6 3. Cc3 e5 4. Ac4 Ae7 5. d3 d6 6. Cd2 Ag5 7. Dh5 Ch6 8. h3 Cd4 9. 0-0 0-0 10. Cb3 A:c1 11. Ta:c1 Ce6 12. Ce2 Df6 13. Cd2 Rh8 14. c3 g5 15. d4 Tg8 16. d:e5 d:e5 17. Cf3± Tg6 18. h4! Dg7 19. A:e6 A:e6 20. h:g5 f6 21. g:f6 (non 21. g:h6?? T:h6 e vince) T:g2+ 22. Rh1 D:f6 23. D:e5 D:e5 24. C:e5 Tg5 25. f4 Th5+ 26. Rg1 Tg8+ 27. Rf2 Th2+ 28. Re3 Tgg2 29. Cg1 T:b2 30. f5! A:a2 31. Tcd1 Tbc2 32. Td8+ Cg8 33. Cg:f3 T:c3+ 34. Rf4+ Th6 35. Tg1 Tf6 36. Cg5 h6 37. Cg:f7+ abbandona (in vista di 37...A:f7 38. C:f7+ T:f7 39. Tg:g8+ Rh7 40. Th8+ Rg7 41. Th8+ Rg7 42. e6+ Re7 43. Te8+ Rd7 44. e9+).

La partita

De Jong-Johannessen

- Kemery 2007
- Il Bianco muove e vince
- Come arrivare per primo a promozione?



Soluzione

a7?, a causa di 1...Tg7+; 2. a7? e la promozione è inevitabile. Sbagliata l'immediata 1...Tg7+; 2. a7? e la promozione è inevitabile. Sbagliata l'immediata 1...Tg7+; 2. a7?